



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Campania



ISTITUTO COMPRENSIVO

“M. BENEVENTANO”

Via D. Beneventano - 80044 Ottaviano (Na)

Tel.Fax: +39 081.8278509 - www.icmbeneventano.gov.it - naic8cj00l@istruzione.it

naic8cj00l@pec.istruzione.it C.F. 92019890638 - C.M. NAIC8CJ00L

Plessi: **Lucci**, via M. Doria, tel. 0813382606

Zabatta, via Recupe, tel. 0815292905

Cacciabella, via FFSS, tel. 0815288630

Regina Margherita, via Genio Militare, tel. 0815289426



SCUOLA DELL'INFANZIA - PRIMARIA - SECONDARIA DI I GRADO AD INDIRIZZO MUSICALE

“Il vero viaggio di scoperta è guardare il mondo con occhi diversi....”

PROGETTO “RECUPERO, potenziamento, inclusione”

FINALITA’

L’ I.C. M. Beneventano si propone di garantire a tutti gli alunni della scuola del Primo Ciclo (Infanzia-Primaria-Secondaria di primo grado) il conseguimento di uno sviluppo armonico e sereno della personalità, il raggiungimento della piena maturazione del potenziale cognitivo, emotivo, relazionale e l’acquisizione dell’autonomia di giudizio e di capacità di interazione efficace, consapevole e dinamica nel mondo (Raccomandazioni Europee del 18-12-2006 “Imparare ad imparare”; raggiungimento dei “Livelli essenziali delle prestazioni” legge n 53/2003; DPR n 17 del 20/01/2009; Indicazioni Nazionali bozza del 30/05/2012).

IL PRESENTE PROGETTO, nell’ottica del Progetto Integrato d’Istituto, SI PONE COME FINALITA’ il recupero di competenze ed abilità, ritenute basilari per gli allievi, che non riescono a consolidarsi con gli interventi didattici generalizzati, anche e soprattutto in relazione alla presenza di difficoltà, svantaggio e più specificamente di **DSA** (legge 08/10/2010 n 170) .

Si rileva l’importanza della didattica “compensativa”(anche ai sensi dell’OM 12/07/2012) intesa come recupero e consolidamento delle acquisizioni e delle competenze da parte degli alunni in condizione di diversabilità lieve, di difficoltà o ritardo lieve, degli alunni stranieri comunitari ed extracomunitari, in modo da garantire le pari opportunità all’apprendimento (artt. 3..33.34 Costit.), decongestionando e ripensando le attività curriculari dove docenti, operatori e agenzie possano lavorare in modo sinergico.

OBIETTIVI GENERALI

GLI OBIETTIVI DEL PROGETTO si declinano in base ai bisogni degli allievi del Primo Ciclo della Scuola emersi dalle rilevazioni delle prove in ingresso (agi atti). Dette hanno sottolineato la diffusione generalizzata bisogni sedimentati (affettivi, socio-relazionali, emotivi) e bisogni emergenti a differenti livelli (logico-deduttive, linguistico-riflessive, socio-comunicative, attentive, di impegno durevole e concentrazione per tempi distesi). Pertanto gli obiettivi generali di apprendimento si sostanziano sinteticamente come segue (anche se sono flessibili e integrati con le specificità dell'ordine di scuola e dell'alunno considerato; ciascun docente impegnato nel progetto avrà cura di delineare obiettivi e attività specifiche da annotare nell'apposito registro)

AMBITO LINGUISTICO-ESPRESSIVO

- Acquisire la consapevolezza dell'ALTRO come portatore di messaggio, di una alterità-diversità che arricchisce (ascolto partecipato).
- Acquisire la consapevolezza della varietà del codice LINGUISTICO come possibile molteplicità espressiva-comunicativa personale (comprendere gli stili e i codici comunicativi rispetto a scopi, messaggi e destinatari).
- Comprendere ed usare le diversità e le sue peculiarità del codice della lingua italiana (conoscere i registri, i mezzi del codice verbale, le tipologie testuali).
- Mantenere l'attenzione e l'interesse sul codice e sul messaggio per diversi scopi.
- Scoprire le differenze semantiche ed espressive di alcune parole anche in relazione ad altre lingue (linguistica comparata).
- Leggere per diversi scopi (apprendere, informarsi, esprimere emozioni, eccetera).
- Leggere diversi tipi di testo con espressione e interpretarli in modo personale.
- Scoprire e produrre testi per diversi scopi (il diario, il graffito, la poesia, lo slogan, la battuta, il testo teatrale, il racconto,...).
- Scoprire e produrre il testo interattivo nelle fasi di montaggio nelle sue peculiarità (il fumetto, il videoclip, l'ipertesto, il disegno animato, il fotoromanzo, la drammatizzazione, il musical,...).
- Scoprire le peculiarità del codice scritto e orale in funzione espressiva e comunicativa (l'ortografia, la punteggiatura, la sintassi, le inferenze, ...).
- Sapersi auto correggere e auto-valutare

AMBITO LOGICO-MATEMATICO

- Scoprire la logica in situazioni quotidiane
- Rappresentare percorsi mediante algoritmi, diagrammi di flusso
- Imparare ad imparare attraverso diagrammi, mappe concettuali, segni convenzionali
- Sperimentare percorsi logico-deduttivi/induttivi come via più veloce all'apprendimento alla padronanza unitaria e coesa degli apprendimenti
- Compiere percorsi di associazione, equivalenze, trasferimenti di significato
- Saper operare con le quattro operazioni
- Operare con i criteri della reversibilità, dell'ipotesi, della causa-effetto, della statistica,...

AMBITO ESPRESSIVO-COMUNICATIVO

- Percepire i propri talenti espressivi ed ottimizzare le capacità e i canali comunicativi preferiti.
- Sperimentare capacità comunicative "altre" da quelle usate abitualmente.
- Conoscere ed utilizzare il linguaggio del corpo, della musica, dell'espressione grafico-pittorica, dei multimedia per "accendere" nuovi canali e "postazioni" comunicative nei quali riconoscersi e riconoscere "l'altro"

AMBITO AFFETTIVO E SOCIO-RELAZIONALE

- Percepire il sé come realtà fisica e sociale
- Percepire i propri punti di forza e di fragilità

- Percepire l'altro nelle reciprocità di valorizzazione del sé e della propria crescita interiore e funzionale-relazionale
- Sperimentare percorsi di introspezione, riflessione critica su un problema personale/collettivo
- Sperimentare percorsi di condivisione, cooperazione, richiesta/offerta di aiuto in situazioni problematiche/lavori di gruppo
- Manifestare liberamente le proprie emozioni o farlo su richiesta rispetto a situazioni poste in essere
- Sperimentare la "cura" del sé e dell'altro mediante "l'affidamento" fisico e la percezione fisica degli stati emotivi

OBIETTIVI SPECIFICI

INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA I GRADO/ EDA
Raccolta dei materiali eterogenei, materiali di facile accesso ai bambini, che offrono alle loro mani la possibilità di compiere azioni diverse: azione di manipolazione di tutto quanto si presta a essere modellato (creta, pongo ecc). azioni legate alla lavorazione della carta (strappare, piegare, sopraffare, stendere, appallottolare, ritagliare, incollare ecc). Azioni legate alla lavorazione dei solidi di natura seguente (bottiglie di plastica, scatole, bottoni, sassi, sughero, polistirolo, plastica ecc.) Si tratta, quindi, di un lavoro concentrato sull'esplorazione, sulla conoscenza e l'utilizzo dei materiali a disposizione che devono consentire un uso il più possibile aperto e creativo per costruire piccoli oggetti con il piacere dell'invenzione e la gioia che si	- Saper partecipare ad una conversazione ponendosi in ascolto attivo e rispettando i turni di intervento - Ascoltare, manipolare e costruire collettivamente storie realistiche/fantastiche come fumetto, story board, giornalino, diario, ipertesto, video, storia musicata, drammatizzazione - Produrre testi di diverso tipo coerenti e coesi (coesione testuale) rispetto ad esigenze quotidiane e vicine all'alunno - Correzione sintattica e ortografica collettiva con l'uso della lim - Esercizi di manipolazione, di ritaglio e lavori strutturati per migliorare il controllo oculo-manuale	- Comprendere testi ascoltati - Produrre testi di diversa tipologia con il supporto di immagini, supporti audio e video - Comporre testi con il supporto delle tecnologie informatiche e i software di accesso facilitato - Uso della lim per comprendere e commentare, apprendere il contenuto di un testo specifico (storia, geografia, letteratura) - Correzione collettiva e reiterata degli errori ortografici ricorrenti - Ascolto di brani musicali per apprendere parole nuove in lingua italiana - Ascolto e registrazione della propria voce in modo individuale e/o con un compagno per correggere errori di pronuncia - Giochi linguistici scritti e grafici per

prova, lavorando assieme agli altri, e la soddisfazione nel verificare come dalle proprie mani escano prodotti belli a vedersi e capaci di meravigliare i genitori. (vedi progetto allegato)		migliorare le competenze scritte - Lettura /produzione di fumetti/storyboard sulla vita quotidiana di adolescenti e/o di persone note - Realizzazione di drammatizzazioni semplici, situation comedy, videoclip di contenuto realistico e vissuto quotidiano
	- Sperimentare giochi e percorsi di affidamento fisico-cooperativo; giochi di ruolo del “se fossi”(mamma, insegnante, sindaco, compagno, amico... se fossi più bello, più alto, più forte...) - Giochi di ruolo e di interazione con alunni di altre culture - Gioco di scambio di ruoli: se io fossi te....	S-perimentare giochi e percorsi di affidamento; - giochi di ruolo con compagni :pari , più competenti/meno competenti - giochi di squadra - escursioni in spazi strutturati della propria città (palestra, museo, laboratori, ..) - visita a luoghi di interesse condiviso (lo stadio, la sala di incisione, il quartiere,l’associazione,..) -
	- Risolvere problemi mediante l’uso di scalette, diagrammi,associazioni logiche dal semplice al complesso - Svolgere le operazioni in contesti pragmatici: grafico, pittorico, manipolativo con uso di materiale strutturato e non strutturato	- Risolvere situazioni problematiche con l’ausilio di supporti tecnici e tecnologici - Eseguire operazioni logico-procedurali mediante la scomposizione in fasi più semplici, la rappresentazione grafica, la manipolazione

RISORSE UMANE- PARTENARIATI

Si potrà costituire una équipe stabile di intervento coordinata dal DS e da un docente referente e supportata dal personale ATA; si potrà fare riferimento ad un dei 96 CENTRI TERRITORIALI DI SUPPORTO istituiti con le azioni 4 e 5 del progetto “Nuove Tecnologie e disabilità”; fare riferimento alle associazioni territoriali impegnate nel sociale e strutture (Coni).

RISORSE ECONOMICHE-TEMPI

Il progetto prevede una estensione pluriennale e curricolare, specialmente durante le attività di sostituzione dei docenti assenti. Si può preventivare altresì una integrazione in orario extracurricolare su tutto l’anno scolastico

METODOLOGIA

Ciascun team docente potrà predisporre la classe in gruppi, oppure agire trasversalmente alle classi con gruppi di alunni (classi aperte). Inizialmente si potranno disporre gli allievi in cerchi (circle time) e proporre un argomento specificando l’obiettivo e le finalità dell’unità di apprendimento, onde coinvolgere gli alunni sin dall’inizio nelle attività. Il docente lancerà delle proposte/suggerimenti per la conduzione delle attività (brain storming) e li osserverà nella esecuzione dei lavori. Attraverso il cooperative learning che si fonda essenzialmente sull’ascolto collaborativo dell’adulto e dei compagni gli allievi, anche se inizialmente disorientati, saranno accompagnati a trovare un ordine e uno schema di procedura lavorando nel gruppo e con il gruppo. La fase successiva potrebbe essere la produzione di un elaborato (linguistico, drammatizzato, grafico-pittorico, performance fisica-canora,...) dove ciascuno illustra una parte del percorso di apprendimento svolto.

CONTENUTI

Gli obiettivi specifici saranno declinati in base alle esigenze emerse per gli alunni di ciascuna classe e annotate sul registro apposito; i contenuti saranno scelti e svolti dall'insegnante che effettua concretamente le attività nelle ore frontali.

VERIFICA E VALUTAZIONE (tempi e modalità

Oggetto della verifica saranno gli obiettivi specifici personalizzati, la interiorizzazione da parte degli allievi, la condivisione e l'attivazione personale a realizzarli. Il livello di tali processi sarà misurato in modo oggettivo con test di vario tipo (a risposta multipla, aperta, guidati) e prove strutturate ma soprattutto mediante osservazioni sistematiche, conversazioni cliniche e performances semi-strutturate (rappresentazioni, drammatizzazioni, produzione di oggetti o strutture,..). Gli obiettivi specifici, l'esito delle verifiche e le valutazioni saranno annotate su apposito registro fornito a ciascuna classe e aggiornato di volta in volta dai docenti coinvolti e presenti nella classe. Il progetto verrà documentato, laddove possibile (s. dell'Infanzia) con fotografie, registrazioni di conversazioni, esposizione dei prodotti, elaborati.

SPAZI E STRUMENTI

Aule, laboratorio linguistico, lab. Informatico, lab. Scientifico, palestra, cortile; LIM, aula video, impianto stereofonico, software didattici, biblioteca, ecc.

Visita a:

biblioteche (Nazionale Vittorio Emanuele) , ludoteca Cittadina, palestra, associazioni, musei, adesione a cineforum e spettacoli teatrali in convenzione.

Il progetto si inserisce altresì nel progetto di Istituto di "Educazione alla salute"

RIFERIMENTI NORMATIVI

_ Il **T.U. 309/90 art. 104 e 105** affida e riconosce alla scuola compiti di rilievo per quanto riguarda l'educazione la salute e la prevenzione della tossicodipendenza..

_ La **L. 59/1997** sul trasferimento di funzioni e compiti alle Regioni ed Enti Locali e il **D.L. 112/1998** per il decentramento dei compiti e delle funzioni dallo Stato alle Regioni e agli Enti Locali hanno conferito l'educazione alla salute, per competenza, a Provincia e Comune, rispettivamente per le scuole superiori e dell'obbligo.

_ La **L. 285/1997**, meglio conosciuta come "Legge Turco", per la promozione dei diritti e delle opportunità dell'infanzia e dell'adolescenza propone, tra le altre, tematiche che si collocano nei percorsi dell'educazione alla salute.

_ La **Direttiva 487/1997 del MPI** sull'Orientamento scolastico ipotizza iniziative di educazione alla salute all'interno dei percorsi formativi orientativi, così come a suo tempo suggerito anche dalla L.N. 496/1994 per interventi urgenti in materia di prevenzione e rimozione dei fenomeni di dispersione scolastica.

_ La **Direttiva 292/1999 del MPI** sugli interventi di educazione alla salute da parte delle scuole di ogni ordine e grado e per lo svolgimento delle attività di formazione evidenzia la necessità di non intervenire solo sul disagio conclamato o sulla prevenzione di comportamenti devianti, bensì lavorare originalmente con i ragazzi per la promozione del loro benessere. Fondamentale diventa accompagnare i ragazzi nell'essere protagonisti attivi dei processi di apprendimento, stimolando e valorizzando i processi di empowerment.

_ Il **D.L.vo 59/2004** inserisce l'educazione alla salute nell'ambito dell'educazione alla Convivenza civile e ne stabilisce gli obiettivi per le scuole primaria e secondaria, per la formazione completa della personalità degli allievi.

_ La **Direttiva 1958/2007** avvia un **Piano nazionale per il benessere dello studente** promosso dal Ministero della Pubblica Istruzione in collaborazione con gli altri dicasteri competenti e in sinergia con i diversi soggetti presenti sul territorio. L'impegno è quello di realizzare percorsi sperimentali, ricerche e programmi operativi per diffondere la cultura della salute e del benessere e migliorare la qualità della vita all'interno del sistema scolastico.